

SAPER
PUNTARE
IN ALTO

10 PdV

PAROLA DI VITA

«Con la vostra perseveranza
salverete le vostre anime»

Lc 21,19

Dal commento di Chiara Lubich
Adattamento a cura dei Centri Gen3

Sotto la lente...

“PERSEVERANZA”.

E' questa la traduzione
della parola originale greca,
la quale però è ricca
di contenuto:
include anche PAZIENZA,
COSTANZA, RESISTENZA,
FIDUCIA.

La perseveranza è necessaria
e indispensabile quando
si soffre, quando si è tentati,
quando si è portati
allo scoraggiamento,
quando si è allettati
dalle seduzioni del mondo,
quando si è perseguitati.

Penso che anche tu ti sia trovato
in almeno una di queste circostanze
ed abbia sperimentato che,
senza perseveranza, avresti potuto
soccombere. A volte forse hai ceduto.
Ebbene, che fare?
Riprenditi, e... persevera.

Si possono distinguere
DUE CATEGORIE DI PERSONE:

quelle che sentono l'invito
ad essere veri cristiani,
ma quest'invito cade nelle loro
anime come il seme su una
pietraia. Tanto entusiasmo,
simile a fuoco di paglia,
e poi non rimane nulla.

Le seconde invece
accolgono l'invito,
come un buon terreno
accoglie il seme.
**E la vita cristiana
germogli, cresce,
supera difficoltà,
resiste alle bufere.**

**Naturalmente, se vuoi
perseverare non ti basterà
appoggiarti solo sulle tue forze.
Ti occorrerà l'aiuto di Dio.**

**C'è chi sa perseverare
per davvero: è colui che ama.
L'amore non vede ostacoli,
non vede difficoltà, non vede sacrifici.
E la perseveranza è l'amore provato.**

Ma c'è di più.
**La perseveranza è contagiosa.
Chi è perseverante incoraggia anche
gli altri ad andare fino in fondo.**

**Puntiamo in alto.
Abbiamo una sola vita
e breve anche questa.
Stringiamo i denti giorno
dopo giorno, affrontiamo
una difficoltà dietro l'altra
per seguire Cristo...
e salveremo le nostre anime.**



Come è
successo ad...

Noemi
(Svizzera)



«Nella mia classe ci sono molte ragazze
in gamba, ma ce ne sono anche altre che
leggono un giornaletto poco pulito.
Spesso mi hanno invitata a guardarlo e
alla fine ho ceduto, anche perché sen-
tendo i loro commenti mi ero incuriosita.
Ho iniziato a leggere e mi sono spaventa-
tata. In quelle pagine si incoraggiano i ra-
gazzi ad avere rapporti sessuali il più
spesso possibile e tutto ciò che c'era
scritto sull'uomo e sulla donna era bana-
lizzato e volgare, niente a che vedere con
la bellezza con cui Dio ci ha creato. Du-
rante la pausa una compagna mi chiede
se d'ora in poi anch'io lo volevo leggere.
D'impeto le rispondo che no, non lo farò
mai più in vita mia e le domando piuttosto
il perché lei legga cose simili. "Sei una pu-
ritana - mi risponde, offesa - non voglio più
avere a che fare con te!". Io rimango
male, davvero senza parole! Com'è possi-
bile far dipendere l'amicizia dalla lettura
di un giornaletto come quello?
Una reazione di odio mi invadeva tutta,
insieme alla voglia di vendicarmi. Poi però
mi sono detta: "No, non mi vendicherò,
ma l'amerò!". E così ho fatto. Un paio di
giorni dopo un'altra compagna mi si è av-
vicinata per dirmi che la mia scelta di non
leggere certi giornali è quella giusta e che
anche lei ci vuole provare. Questo mi ha
riempito di gioia».

Scrivi le tue esperienze al Forum di:
www.teens4unity.net